

**SAN FRANCESCO
D'ASSISI,
religioso patrono d'Italia
e patrono principale
della diocesi e
della Città di Massa**

**4 ottobre
solennità in Massa
festa in Diocesi**



Francesco (Assisi 1182 - la sera del 3 ottobre 1226) da una vita giovanile spensierata e mondana, dopo aver usato misericordia ai lebbrosi, si convertì al Vangelo e lo visse con estrema coerenza, in povertà e letizia, seguendo il Cristo umile, povero e casto, secondo lo spirito delle beatitudini. Insieme ai primi fratelli che lo seguirono, attratti dalla forza del suo esempio, predicò per tutte le contrade l'amore del Signore, contribuendo al rinnovamento della Chiesa. Innamorato del Cristo, incentrò nella contemplazione del Presepe e del Calvario la sua esperienza spirituale. Portò nel suo corpo i segni della Passione. In lui come nei più grandi mistici si reintegrò l'armonia con il cosmo, di cui si fece interprete nel cantico delle creature. Fu ispiratore e padre delle famiglie religiose maschili e femminili che da lui prendono il nome. Pio XII lo proclamò patrono d'Italia. È Patrono della Diocesi di Massa Carrara - Pontremoli e della Città di Massa dove già nel 1466 fu costruito un convento francescano e una chiesa a lui dedicata.

ANTIFONA D'INGRESSO

Eb 4, 16

Ralleghiamoci tutti nel Signore
nella solennità del Serafico Padre san Francesco;
con noi gioiscono gli angeli
e lodano in coro il Figlio di Dio.

Si dice il Gloria

COLLETTA

O Dio, che in san Francesco d'Assisi, povero e umile,
hai offerto alla tua Chiesa una viva immagine del Cristo,
concedi a noi di seguire il tuo Figlio nella via del Vangelo
e di unirci a te in carità e letizia.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA solo dove si celebra come solennità;
altrimenti si legge come prima lettura la seconda.
Come sole sfolgorante, rifulse nel tempio di Dio.

Sir 50, 1. 3-7

Dal libro del Siracide

Ecco chi nella sua vita riparò il tempio,
e nei suoi giorni fortificò il santuario.
Ai suoi tempi fu scavato il deposito per le acque,
un serbatoio ampio come il mare.
Premuroso di impedire la caduta del suo popolo,
fortificò la città contro un assedio.
Come era stupendo quando si aggirava fra il popolo,
quando usciva dal santuario dietro il velo.
Come un astro mattutino fra le nubi,
come la luna nei giorni in cui è piena,
come il sole sfolgorante sul tempio dell'Altissimo,
come l'arcobaleno splendente fra nubi di gloria.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 88

R/ Sei tu, Signore, l'unico mio bene.

Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.

Ho detto a Dio: "Sei tu il mio Signore,
senza di te non ho alcun bene".

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:
nelle tue mani è la mia vita. **R/**

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio;
anche di notte il mio cuore mi istruisce.

Io pongo sempre innanzi a me il Signore,
sta alla mia destra, non posso vacillare. **R/**

Mi indicherai il sentiero della vita,
gioia piena nella tua presenza,
dolcezza senza fine alla tua destra. **R/**

SECONDA LETTURA

Gal 6, 14-18

Il mondo per me è stato crocifisso, come io per il mondo.

Dalla lettera di san Paolo Apostolo ai Galati

Fratelli, quanto a me non ci sia altro vanto che nella croce del Signore nostro Gesù Cristo, per mezzo della quale il mondo per me è stato crocifisso, come io per il mondo. Non è infatti la circoncisione che conta, né la non circoncisione, ma l'essere nuova creatura. E su quanti seguiranno questa norma sia pace e misericordia, come su tutto l'Israele di Dio. D'ora innanzi nessuno mi procuri fastidi: difatti io porto le stigmate di Gesù nel mio corpo.

La grazia del Signore nostro Gesù Cristo sia con il vostro spirito, fratelli. Amen.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Lc 4,18

R/ Alleluia, alleluia.

Francesco, povero e umile,
entra ricco nel cielo,
onorato con inni celesti.

R/ Alleluia.

VANGELO

Mt 11, 25-30 71

Hai tenuto nascoste queste cose ai sapienti e le hai rivelate ai piccoli.

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo Gesù disse: "Ti benedico, o Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai tenuto nascoste queste cose ai sapienti e agli intelligenti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, o Padre, perché così è piaciuto a te. Tutto mi è stato dato dal Padre mio; nessuno conosce il Figlio se non il Padre, e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio lo voglia rivelare. Venite a me, voi tutti, che siete affaticati e oppressi, e io vi ristorerò. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per le vostre anime. Il mio giogo infatti è dolce e il mio carico leggero".

Parola del Signore.

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli carissimi, celebrando nella gioia dello spirito la solennità di san Francesco, eleviamo a Dio misericordioso le nostre invocazioni perché ci conceda di imitare nella nostra vita i suoi luminosi esempi.

R/ Benedici il tuo popolo, Signore.

1. Tu sei santo, Signore, e operi cose meravigliose; rinnova ancora la tua chiesa con la santità di molti che vivano con semplicità e letizia il vangelo. Noi ti preghiamo. *R/*
2. Tu sei protettore, custode e difensore nostro: difendi il nostro paese da ogni male e custodiscilo nella pace. Noi ti preghiamo. *R/*
3. Tu sei bellezza, umiltà e pazienza: rendi ogni uomo fratello tra fratelli; con tutte le creature canti la tua gloria. Noi ti preghiamo. *R/*
4. Tu sei nostra speranza, nostra fede e carità: insegnaci ad amare il tuo Cristo crocifisso nel volto degli emarginati del nostro tempo. Noi ti preghiamo. *R/*
5. Tu sei il bene, ogni bene, il sommo bene: aiuta i movimenti, le persone, le istituzioni che si ispirano a san Francesco, ad amarti sopra ogni cosa. Noi ti preghiamo. *R/*
6. Tu sei trino e uno, Signore Dio degli dèi: aiuta la nostra comunità a spogliarsi del superfluo, vivendo con fiducia la tua parola. Noi ti preghiamo. *R/*

Signore, che nel nome di Francesco d'Assisi anche oggi doni alla Chiesa e al mondo la speranza dell'amore e della pace, ravviva la fede nel tuo Cristo, perché tutte le creature ti benedicano e ti servano con grande umiltà. Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Accogli i nostri doni Signore,
e prepara il tuo popolo a celebrare il mistero della croce,
che segnò l'anima e il corpo di san Francesco.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo Spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ E' cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza
rendere grazie sempre e in ogni luogo

a te, Signore, Padre santo
Dio onnipotente ed eterno.
Tu hai innalzato san Francesco
per le vie della più sublime povertà e umiltà,
alle vette della perfezione evangelica;
lo hai infervorato di serafico ardore
per glorificarti con l'ineffabile giubilo del suo spirito
in tutte le opere delle tue mani
e insignito delle stimmate lo hai additato al mondo
quale fedelissima copia di Cristo Crocifisso, nostro Signore.
Per mezzo di lui si allietano gli angeli
e nell'eternità adorano la gloria del tuo volto.
Al loro canto concedi, o Signore,
che si uniscano le nostre umili voci nell'inno di lode:
Santo, Santo, Santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Mt 5, 3 57

Beati i poveri in spirito:
di essi è il regno dei cieli.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che ci hai accolti alla tua mensa,
fa' che sentiamo in noi la fiamma viva del tuo amore
e imitando la carità e il fervore apostolico di san Francesco,
ci consacriamo al servizio dei fratelli.
Per Cristo nostro Signore.
R/ Amen.